

Argentina

L'economia argentina mostra continui segni di ripresa, con un incremento del Pil intorno al 9%. Permane, tuttavia, una delle conseguenze della crisi del 2001-2002, ovvero una distribuzione del reddito sempre più disuguale. Nonostante la ripresa del processo di crescita, la percentuale della popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà è ancora molto alta (38,5%). La povertà colpisce soprattutto le donne e i bambini, nelle zone più povere del Paese – principalmente nel nord-est e nord-ovest – dove si rilevano anche alti tassi di ripetizione e di abbandono scolastico.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

Il coordinamento delle diverse iniziative di cooperazione internazionale è garantito da riunioni periodiche presso la sede della Delegazione della Commissione Europea e dallo scambio di informazioni tra gli Stati membri. Nonostante l'ammontare dei fondi allocati per l'Argentina sia attualmente in declino, i contributi dell'Italia, della Spagna e della UE sono ancora consistenti. I principali settori di intervento sono lo sviluppo economico locale, l'educazione e la sanità, così come stabilito dal *Country Strategy Paper 2002-2006* della Commissione Europea.

La Cooperazione italiana

Dopo la crisi economica del 2001-2002, l'Italia è stata tra i primi paesi a riavviare le attività di cooperazione, con un pacchetto articolato di progetti che attualmente ammonta a circa 155 milioni di euro. Di questi, 100 sono stati erogati come credito d'aiuto e 55 come dono. Nel 2006 le attività di maggiore importanza hanno interessato tanto il canale bilaterale quanto quello multilaterale.

In riferimento ai progetti promossi dalle Ong, alla fine dell'anno si contavano 14 progetti in corso e 10 di prossimo avvio, per un totale di 19,2 milioni di euro (contributo MAE). La presenza in Argentina di Ong italiane rappresenta un enorme patrimonio conoscitivo e di esperienza. Nelle aree più povere di numerose province sono in fase di realizzazione molte iniziative. I settori interessati sono la lotta alla povertà; lo sviluppo locale; la formazione e l'educazione; la salute; l'artigianato; il microcredito e la costituzione di cooperative di micro-imprenditori.

Principali iniziative

Credito d'aiuto a sostegno del settore sanitario pubblico

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sanità
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 25.000.000
Importo erogato	euro 22.000.000
Tipologia	credito d'aiuto

L'iniziativa mira a rafforzare il sistema sanitario pubblico, con attenzione particolare ai gruppi più vulnerabili della popolazione. Il credito viene utilizzato per l'acquisto – fino al 50% – di beni e servizi di origine italiana. La parte restante è destinata a beni e servizi di origine argentina.

Programma integrato di appoggio alla riattivazione dell'occupazione in Argentina

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	occupazione
Canale	multilaterale (ILO)
Importo complessivo	euro 9.100.000
Importo erogato	euro 6.900.000
Tipologia	dono

Il programma intende affrontare le ripercussioni sociali e lavorative della crisi della fine del 2001, e mira a sostenere le misure adottate dal Governo argentino per la ripresa economica. È suddiviso in tre componenti legate rispettivamente a occupazione, sviluppo economico locale e formazione professionale.

Alta formazione per quadri dirigenti dei paesi del Mercosur

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	formazione
Canale	bilaterale*
Importo complessivo	euro 690.000
Importo erogato	euro 345.000
Tipologia	dono

* affidamento al Raggruppamento Temporaneo Dipartimento ITACA Università "La Sapienza", al CFI-Consortio per la Formazione Internazionale e al CIRPS-Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile

L'iniziativa vuole contribuire – nei paesi del Mercosur – all'integrazione regionale e alla realizzazione di strutture simili a quelle comunitarie attraverso attività formative a favore di 64 quadri dirigenti (16 per ognuno dei quattro paesi coinvolti).

Azioni per la riduzione della povertà e il miglioramento delle condizioni di vita di madri, bambini e bambine in Argentina, Paraguay e Uruguay

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sanità/comunicazione/industria
Canale	multilaterale (UNDP)
Importo complessivo	euro 3.000.000, di cui 1.700.000 in Argentina
Importo erogato al 2006	euro 214.000 (componente sanitaria); euro 42.000 (componente comunicazione); euro 672.000 (componente socio-produttiva)
Tipologia	dono

Il progetto è articolato in tre componenti: socio-sanitaria, socio-comunicazionale e socio-produttiva. Le attività più importanti comprendono la riparazione di apparecchiature mediche e la distribuzione di medicinali in 18 ospedali pubblici; la realizzazione di corsi di formazione in rianimazione cardio-polmonare neonatale; la produzione di spot radio-televisivi e materiale stampato per la diffusione di messaggi di prevenzione rivolti alla salute materno-infantile.

Creazione di microimprese nel municipio di Gral, San Martín, come strategia di sviluppo locale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	industria
Canale	bilaterale (Ong CISP)
Importo complessivo	euro 820.000
Importo erogato	euro 506.000
Tipologia	dono

Il progetto mira a contribuire alla nascita, consolidamento e riconversione del settore delle micro e piccole imprese argentine, appoggiando lo sviluppo economico dei gruppi vulnerabili del distretto di San Martín e promovendo una rete locale di appoggio alle attività produttive. I principali servizi forniti ai beneficiari del progetto sono stati: formazione imprenditoriale; incubazione di imprese; erogazione di microcrediti; assistenza tecnica integrale; creazione di reti associative; promozione istituzionale; marketing e ricerca di finanziamento.

Orgánicos: agricoltura biologica in Argentina, appoggio ai piccoli produttori e sviluppo dei consumi

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agricoltura
Canale	bilaterale (consorzio Ong: ACRA e ICEI)
Importo complessivo	euro 1.260.000
Importo erogato in data 10 ottobre 2003	euro 462.000
Tipologia	dono

Il progetto intende rafforzare l'agricoltura biologica in Argentina (località San Javier nella provincia di Misiones), come strategia integrata per lo sviluppo economico, sociale e ambientale.

Bolivia

Il quadro macroeconomico della Bolivia è stato influenzato da un clima economico internazionale particolarmente favorevole. Si può registrare una relativa stabilità sociale e politica, che tuttavia coesiste con una povertà diffusa e una disuguale distribuzione della ricchezza. L'attuale Governo boliviano ha elaborato un Piano di azione per futuri interventi di cooperazione, che si inquadra nel PND (Piano Nazionale di Sviluppo).

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

In Bolivia sono presenti le principali agenzie ONU (FAO, WFP, UNODC, UNDP, UNICEF). La cooperazione internazionale ha costituito il GRUS (*Grupo de socios para el Desarrollo*), che ha l'obiettivo di coordinare le attività dei paesi donatori per rendere le rispettive azioni più efficaci ed efficienti. Il gruppo rappresenta un sostegno alle attività del Governo, con il quale collabora.

Le linee di azione UE si suddividono in tre settori: coesione sociale, con la creazione di opportunità economiche e di impiego; sostegno alla lotta contro il narcotraffico, che offre supporto al Piano di azione boliviano di sviluppo integrale e controllo sociale della produzione di coca; integrazione regionale, attraverso il sostegno al Piano nazionale bacini idrici.

La Cooperazione italiana

La cooperazione con il Governo boliviano è impegnata a sostenere le politiche di riduzione della povertà nel Paese, sui canali bilaterale, multilaterale e di emergenza.

Di particolare importanza è il progetto a gestione diretta – nel settore della sanità – denominato "Appoggio allo sviluppo del sistema sociosanitario di Potosi". Rilevanti crediti d'aiuto bilaterali hanno riguardato principalmente l'ambito delle infrastrutture, ispirandosi anch'essi al criterio di miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più disagiate della popolazione, attraverso il soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Per quel che riguarda la cooperazione attraverso le Ong, essa ha assolto un ruolo fondamentale nella società civile; nel perseguimento dello sviluppo umano e sostenibile; e nella comprensione dei bisogni e delle caratteristiche delle comunità beneficiarie. Le Ong italiane (circa 12) sono presenti principalmente nei dipartimenti di Potosi, La Paz, Cochabamba, Sucre e Tarija. I settori nei quali intervengono sono: sviluppo rurale integrato, sanità, educazione, agricoltura e allevamento, turismo sostenibile. Attualmente sono in corso 11 progetti promossi, per un valore di circa 6,5 milioni di euro.

Si ricorda, inoltre, l'Accordo di cancellazione del debito – firmato nel giugno del 2002 – che ammonta a circa 68 milioni di dollari e rientra nell'iniziativa HIPC. I fondi liberati sono utilizzati dal Governo boliviano in due settori di particolare interesse e priorità sociale: la sanità e l'educazione.

Principali iniziative

Progetto Misicuni II: diga, linea di adduzione e impianto di potabilizzazione

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	infrastruttura idraulica
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 25.000.000
Tipologia	credito d'aiuto

L'intervento è rivolto alla città di Cochabamba e alle aree rurali limitrofe, che soffrono per la scarsità di acqua – sia potabile che irrigua – pur essendo una valle assai fertile e potenzialmente produttiva. Le attività consistono nella costruzione di una diga di 85m di altezza, una linea di adduzione, un impianto di potabilizzazione e un sistema di irrigazione.

Progetto di riabilitazione del tratto stradale Toledo-Ancaravi della strada Oruro-Pisiga

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	infrastrutture
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 18.200.000
Tipologia	credito d'aiuto

L'intervento punta al rafforzamento delle vie di comunicazione e trasporto con la costa pacifica, per fini prevalentemente commerciali.

Difesa dei diritti dei minori in Bolivia: istituzionalizzazione degli Istituti per la protezione dell'infanzia e dell'adolescenza

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	infrastrutture/diritti umani
Canale	multilaterale (UNICEF)
Importo complessivo	euro 1.800.000
Importo erogato	euro 874.750
Tipologia	dono

L'intervento punta al rafforzamento del sistema infrastrutturale per la difesa dei diritti dei minori, e si realizza a livello nazionale. Particolare attenzione è rivolta alla città di El Alto: qui si registra infatti la maggiore concentrazione di situazioni di povertà e di crescente migrazione dalle campagne. Vengono inoltre svolte attività di sensibilizzazione e di appoggio legale e psicologico.

Appoggio allo sviluppo del sistema socio-sanitario di Potosí (Ospedale Bracamonte III Fase)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sanità/formazione/ gestione sanitaria
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 4.731.522
Importo erogato	euro 2.354.906,04
Tipologia	dono

L'intervento punta al rafforzamento del sistema sanitario nel Dipartimento di Potosí, tra i più poveri della Bolivia, e con i più alti tassi di mortalità infantile e materna.

Programma di aiuti alimentari

Tipo di iniziativa	emergenza
Settore	aiuto alimentare
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 1.000.000
Importo erogato	euro 1.000.000
Tipologia	dono

L'aiuto alimentare consiste nella fornitura di sei varietà diverse di prodotti – riso, mais, farina, pasta, olio e zucchero – da distribuire a livello nazionale.

Brasile

Il Brasile è caratterizzato da tassi di crescita importanti ma anche da indici di disuguaglianza tra i più alti al mondo. Nonostante i rimarchevoli successi conseguiti dal Governo del Paese nell'ultimo decennio – sia nel settore sanitario che in quello educativo – i tassi di mortalità infantile (29,7 per mille) e di mortalità materna (160 per centomila nati) sono tra i più alti dell'America Latina. Tali indici, tuttavia, riflettono una media paese in cui coesistono realtà ampiamente differenziate geograficamente – tra nord e sud, e tra aree rurali e aree urbane – dove la popolazione di discendenza africana, gli *indios* e i nuclei familiari economicamente vulnerabili sono emarginati dal processo di crescita e sviluppo. Nel settore educativo il raggiungimento della scolarizzazione di massa (97% dei minori frequentano la scuola), è avvenuto senza che fosse possibile formare un corpo insegnante quantitativamente e qualitativamente adeguato. Ne deriva che il 30% dei minori che hanno completato il quarto anno della scuola primaria non è in grado di leggere e scrivere. Evazione scolastica, scollegamento tra sistema educativo e mercato del lavoro, difficile accesso della popolazione studentesca agli studi superiori e universitari sono gli altri mali dell'istruzione brasiliana. Essi fanno sì che ampie fasce della popolazione giovane siano attratte nell'orbita della microcriminalità e vittime dell'uso (o coinvolte nel traffico) di stupefacenti. Ogni anno si registrano in Brasile 50.000 morti per omicidio, con un tasso triplo di quello europeo. Le vittime sono soprattutto giovani tra i 15 e i 24 anni. Un altro tipo di violenza, quella domestica, caratterizza l'universo femminile. Ne sono vittime soprattutto le donne che appartengono a nuclei familiari economicamente vulnerabili; le donne capofamiglia; le giovani che vivono nelle *favelas*.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

Il coordinamento dei maggiori paesi donatori (Stati Uniti, Giappone, Germania, Canada, Francia, Regno Unito, Italia, Spagna, Unione Europea) avviene a Brasilia su base informale e a cadenza bimestrale.

La Cooperazione italiana

L'Italia è presente in Brasile con programmi e progetti di cooperazione bilaterale e multilaterale. Gli interventi sono volti, in armonia con gli orientamenti OCSE e con gli Obiettivi del Millennio, a promuovere la riduzione della povertà e delle disparità sociali; la tutela delle fasce vulnerabili; la tutela dell'ambiente e della biodiversità quali elementi cardine dello sviluppo sostenibile. La vastità del Paese e la concentrazione della popolazione (l'85% risiede nelle città), spiegano la localizzazione degli interventi di lotta alla povertà nelle aree urbane. L'Amazzonia e il bioma "cerrado" sono il *focus* principale degli interventi di tutela ambientale e

di protezione della biodiversità.

È importante evidenziare il crescente rilievo e impegno finanziario della cooperazione decentrata. Sono infatti più di 100 le iniziative in corso finanziate da regioni, province e comuni italiani. Gli interventi – per lo più di sviluppo partecipativo – vengono realizzati in vari settori, per affrontare concretamente fenomeni quali: l'esclusione sociale; lo sfruttamento sessuale dei minori e delle giovani; il lavoro minorile e l'abbandono scolastico; l'utilizzo non appropriato delle risorse naturali; il degrado ambientale.

Principali iniziative

Programma di riduzione della povertà urbana – Viver Melhor II

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	riqualificazione urbana
Canale	multilaterale
Importo complessivo	euro 6.000.000
Tipologia	dono

Il progetto si propone di combattere la povertà in maniera sostenibile. Tra i risultati previsti c'è il rafforzamento delle capacità operative e di pianificazione dello Stato di Bahia nella fornitura di servizi di base, ma anche nell'attuazione di politiche abitative popolari.

Programma biodiversità: conservazione e valorizzazione delle risorse fito-genetiche delle specie di interesse agro-alimentare ed industriale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	tutela ambientale/sviluppo sostenibile
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 3.493.450
Importo erogato	euro 3.493.450
Tipologia	dono

Il programma sviluppa interventi per la promozione della sostenibilità degli ecosistemi; la conservazione della biodiversità; il raggiungimento della sicurezza alimentare; la sensibilizzazione della popolazione mediante campagne informative; il rafforzamento della ricerca; il supporto alle istituzioni.

Programma per la prevenzione e il controllo degli incendi nella foresta amazzonica

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	tutela ambientale
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 2.554.000
Importo erogato	euro 2.554.000
Tipologia	dono

Il programma ha lo scopo di contenere il fenomeno degli incendi della foresta tropicale nel territorio dell'Amazzonia brasiliana. Allo stesso tempo intende contribuire alla sicurezza alimentare e al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni amazzoniche che traggono il proprio sostentamento dallo sfruttamento delle risorse forestali.

Programma di emergenza nel settore sociale e sanitario per donne, adolescenti e bambini in condizioni di alta vulnerabilità

Tipo di iniziativa	emergenza
Settore	socio-sanitario
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 1.500.000
Importo erogato	euro 1.500.000
Tipologia	dono

Il programma opera attraverso il sostegno di oltre 50 associazioni locali impegnate in centri di accoglienza, servizi materno-infantili, doposcuola e scuole professionali. Ha l'obiettivo di sostenere e rafforzare la società civile nella lotta all'esclusione sociale e alla violenza sui minori e sulle donne. A tale scopo: promuove azioni complementari e di supporto a quelle del Governo brasiliano; valorizza le pratiche di riferimento delle associazioni di volontariato, delle Ong e della cooperazione decentrata, in collaborazione con le realtà locali.

Implementazione dell'agricoltura familiare nella regione di basso Amazonas-Parà

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agricoltura
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 676.300
Importo erogato	euro 351.245,65
Tipologia	dono

Il progetto contribuisce alla riabilitazione produttiva e allo sviluppo socio-economico delle comunità rurali della regione interessata. Esso contrasta inoltre l'esodo rurale attraverso la realizzazione di un'agricoltura familiare diversificata e compatibile con l'ecosistema. Gli obiettivi specifici consistono nella diversificazione della produzione; nell'incremento delle rese; nella riforestazione delle aree degradate; nel sostegno alla commercializzazione diretta della produzione.

**Sviluppo dell'occupazione giovanile e femminile
in favelas di São Bernardo do Campo attraverso azioni
di cooperazione decentrata**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	formazione professionale
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 774.685
Importo erogato	euro 511.939
Tipologia	dono

Il progetto contribuisce alla formazione in campo professionale di giovani appartenenti a fasce vulnerabili della popolazione.

Cile

Negli ultimi anni il Cile ha registrato un significativo sviluppo economico e sociale. Tale crescita ha comportato un netto miglioramento nei settori dell'educazione, sanitario e abitativo, permettendo di ottenere risultati importanti in tema di riduzione della povertà. Nel 2006 la percentuale di popolazione che vive in condizioni precarie è scesa a circa il 16%. Questo risultato è riconducibile a diversi fattori, in particolare: la costante crescita economica; l'aumento significativo dell'occupazione; l'ampliamento della spesa sociale. Numerose istituzioni a livello nazionale, regionale e municipale sono incaricate di realizzare programmi di sviluppo. È importante sottolineare la recente approvazione della legge che istituzionalizza il programma "Chile Solidario": un sistema di protezione sociale che si propone di aiutare 225.000 famiglie estremamente indigenti. I settori della popolazione che si trovano in condizione di maggiore vulnerabilità rimangono i nuclei familiari con una donna come capo famiglia; i bambini e gli adolescenti; gli anziani; i portatori di handicap; le popolazioni indigene, in particolare nelle zone andine del Nord del Paese.

contesto socio-economico**La cooperazione internazionale**

A seguito del rilevante sviluppo economico che il Cile ha vissuto a partire dagli anni 90, il ruolo della cooperazione internazionale (compresa quella italiana) si è andato gradualmente trasformando. Ciò sia nel senso di una progressiva riduzione delle risorse destinate al Paese, sia attraverso un riorientamento nell'utilizzo dei finanziamenti. Questi, infatti, sono sempre più destinati allo sviluppo del settore economico e produttivo – con particolare attenzione a quello delle micro, piccole e medie imprese – e alla modernizzazione delle istituzioni.

Particolarmente attiva è la cooperazione dell'Unione Europea. Tra il 2002 e il 2006 l'UE ha finanziato 13 progetti nell'ambito del Fondo di appoggio all'applicazione dell'Accordo di Associazione in Cile, stanziando oltre 34 milioni di euro. In base al nuovo CSP Cile – elaborato recentemente dalla UE per il periodo 2007-2013 – l'obiettivo principale della cooperazione comunitaria è di rispondere in maniera adeguata alle principali sfide che affronta il Paese, assegnando priorità alle tematiche della coesione sociale; della cooperazione accademica; dell'innovazione e della competitività. Lo stanziamento complessivo è di 41 milioni di euro.

Nel settore della cooperazione bilaterale i paesi membri UE maggiormente attivi sono Germania, Belgio, Francia e Spagna. In ambito extra-comunitario apporti significativi provengono da Giappone e Stati Uniti.

A livello multilaterale è da sottolineare il ruolo della Banca Mondiale: essa focalizza le proprie attività nei settori dell'educazione e della tecnologia, dell'efficienza del settore pubblico, e dell'ambiente.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana – a partire dalla seconda metà degli anni 80 – ha promosso l'attuazione di progetti realizzati da Ong, la cui funzione iniziale è stata quella di appoggiare il processo di transizione democratica allora in corso. Oggi maggiore attenzione è dedicata a progetti di sostegno allo sviluppo delle comunità indigene.

Un crescente incremento hanno registrato gli interventi di cooperazione finanziati da regioni e province italiane.

Principali iniziative

Programma di sviluppo locale interterritoriale per la sostenibilità delle comunità mapuche appartenenti ai comuni di Loncoche, Toltèn e Melipeuco

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sociale
Canale	bilaterale (Ong promossa: PROSVIL)
Importo complessivo	euro 1.486.967,90
Tipologia	dono

Scopo dell'iniziativa è di contribuire al processo di promozione sociale e sviluppo integrato delle comunità indigene mapuche della regione dell'Araucania. Nel corso del 2006 le attività sono state dirette soprattutto alla creazione di organizzazioni comunitarie in grado di assumere pienamente il ruolo di "governo locale" del proprio processo di sviluppo integrato nell'ambito delle rispettive comunità, in collegamento e in armonia con le istituzioni locali.

Kume Morgen, Scuola itinerante di agro-ecologia

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sociale
Canale	bilaterale (Ong promossa: Terra Nuova)
Importo complessivo	euro 1.215.357,71
Importo erogato	euro 207.422,52
Tipologia	dono

Scopo dell'iniziativa è di migliorare le condizioni di vita delle famiglie e comunità mapuche di due municipi della IX Regione. Ciò grazie all'applicazione di pratiche agro-ecologiche sostenibili e alla formazione delle risorse umane necessarie per la promozione e lo sviluppo di tali pratiche. Gli obiettivi specifici si riferiscono allo sviluppo della fase sperimentale della scuola, ovvero la definizione di piani e programmi e la predisposizione di materiale didattico.

Colombia

La Colombia è conosciuta soprattutto per il clima di violenza che affligge il Paese da circa 40 anni, a causa di un conflitto interno fra Forze di sicurezza e gruppi armati illegali, guerriglia e paramilitari; questi si finanziano con rapimenti, estorsioni e soprattutto con il traffico di droga, alternando scontri e alleanze con milizie di narcotrafficienti. Tale situazione ha dato origine a una vera e propria crisi umanitaria, con l'esodo massiccio degli abitanti di ampie zone rurali che cercano rifugio verso aree urbane (fenomeno dei "desplazados"). Il numero complessivo dei *desplazados* è valutato in tre milioni e rende la Colombia – secondo l'UNHCR – uno dei paesi con il maggior numero di rifugiati interni. Le grandi disuguaglianze sociali – con metà della popolazione al di sotto del livello di povertà – unitamente agli alti livelli di disoccupazione e sottoccupazione, rappresentano un terreno fertile per la criminalità.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

Per programmare e monitorare le iniziative di cooperazione internazionale si è costituito un comitato di coordinamento tra i rappresentanti del gruppo informale denominato "G-24" (paesi UE, Giappone, Messico, Cile, Canada, Argentina, Brasile, Svizzera, Norvegia, USA e agenzie ONU) ed esponenti del Governo colombiano. Il Gruppo G-24 agisce come facilitatore del difficile dialogo tra Governo e società civile.

L'Unione Europea rappresenta il maggior donatore della Colombia. Alla luce del *Country Strategy Paper*, gli obiettivi UE sono: lo sviluppo economico e sociale sostenibile in appoggio al processo di pace; l'inserimento della Colombia nel contesto economico globale; la lotta alla povertà. Particolare enfasi viene posta sul rafforzamento delle istituzioni pubbliche e locali, nonché delle organizzazioni della società civile.

La Cooperazione italiana

La cooperazione bilaterale viene realizzata attraverso Organizzazioni non governative. I progetti promossi dalle Ong italiane sono orientati ad attività di assistenza alle fasce più vulnerabili della popolazione, attraverso il rafforzamento delle organizzazioni della società civile; all'assistenza agli sfollati (rifugiati interni), agli adolescenti vittime di violenza e di sfruttamento, alle popolazioni rurali; al sostegno per la creazione di attività di microimpresa.

Sul canale multilaterale la priorità è data: all'assistenza ai bambini e agli adolescenti coinvolti in conflitti armati; alla sostituzione delle coltivazioni illecite (coca e oppiacei); alla lotta contro le mine antipersona; alla protezione ambientale.

Principali iniziative

Scuola di imprenditoria democratica: formazione alla cittadinanza attiva in sette scuole colombiane di sviluppo locale nei Dipartimenti di Antioquia, Quindio, Santander, Caquetà, Bolivar, Sucre e Tolima

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	educazione/diritti umani
Canale	bilaterale (Ong ARCS-ARCI)
Importo complessivo	euro 774.321,76
Importo erogato	euro 86.650,61
Tipologia	dono

Nel contesto di tale progetto sono state aperte sette scuole in altrettanti Dipartimenti tra i più colpiti dal conflitto armato, rafforzando quanto la controparte colombiana aveva avviato da molti anni. Destinatario sono le persone che fanno parte di organizzazioni sociali, con l'obiettivo di formare cittadini che – consapevoli dei propri diritti e doveri e con una conoscenza del contesto socio-economico in cui vivono – possano difendere i loro diritti e il loro territorio; partecipare attivamente alla vita pubblica del Paese; costruire forme di convivenza democratica e pacifica.

Assistenza a minori vittime della prostituzione nella città di Cartagena

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	psico-sociale/prevenzione
Canale	bilaterale (Ong CISP)
Importo complessivo	euro 813.135,16
Importo erogato	euro 208.338,66
Tipologia	dono

L'obiettivo del progetto è di diffondere una cultura basata sul rispetto dei diritti dell'infanzia, per ridurre progressivamente l'indice di abuso sessuale infantile alimentato dal turismo sessuale. Sono state effettuate azioni di sensibilizzazione e di informazione, ed è stato facilitato l'inserimento dei giovani ospitati presso la Casa di accoglienza della controparte locale, in corsi di formazione professionale, e favorito nuovamente il contatto con le famiglie.

Istituzione e rafforzamento della Scuola di specializzazione latino-americana in Cooperazione allo Sviluppo presso l'Università di San Buenaventura (Cartagena)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	educazione
Canale	bilaterale (Ong COOPI-CISP-VIS)
Importo complessivo	euro 1.047.695,31
Importo erogato	euro 162.391,53
Tipologia	dono

Presso l'Università di San Buenaventura in Cartagena è stata istituita una Scuola di Specializzazione in Cooperazione allo Sviluppo, rivolta a cittadini colombiani e di altri paesi latino-americani.

PROLAGUNAS – Recupero e protezione integrata di ecosistemi lagunari costieri (La Guajira)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	ambiente
Canale	bilaterale (Ong Ricerca e Cooperazione)
Importo complessivo	euro 828.604,20
Importo erogato	euro 196.099,77
Tipologia	dono

Il programma rappresenta la continuazione di due progetti di cooperazione tecnica internazionale cofinanziati dalla DGCS e dalla Commissione Europea per lo sviluppo ecologico e sociale sostenibile di diversi gruppi etnici.

Sviluppo rurale, sanità di base attraverso l'uso di risorse locali a favore di comunità desplazadas. Dipartimenti del Caquetá, del Putumayo e della zona amazzonica

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	ambiente
Canale	bilaterale (Ong COE-UCODEP)
Importo complessivo	euro 1.029.431
Tipologia	dono

Il progetto punta a migliorare le condizioni di vita di alcune comunità rurali marginali (*desplazadas*, contadine, afrocolombiane e indigene), attraverso la promozione di attività eco-sostenibili basate su risorse naturali locali; alla creazione di una base di dati per la catalogazione di esemplari silvestri; al miglioramento delle competenze delle comunità nel settore della produzione e trasformazione delle piante medicinali.

Sviluppo alternativo in Meta e Caquetá (c.d. "Famiglie Guardaboschi")

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	difesa ambiente/microimpresa
Canale	multilaterale (UNODC)
Importo erogato	dollari 330.000
Tipologia	dono

Il progetto è finalizzato alla sostituzione di coltivazioni illecite, alla riforestazione e alla promozione di uno sviluppo alternativo nelle regioni colombiane di Meta e Caquetá. Successivamente le attività sono state estese alla Sierra Nevada di Santa Marta.

Contributo di emergenza per progetto di assistenza a vittime di disastri naturali in Colombia

Tipo di iniziativa	emergenza
Settore	umanitario
Canale	multilaterale (OCHA)
Importo erogato	dollari 100.000
Tipologia	dono

Il contributo è destinato a portare aiuti immediati – attraverso la Croce Rossa colombiana – alla popolazione vittima delle inondazioni verificatesi nel corso dell'anno.

**Appoggio per la preparazione del programma
di riabilitazione del centro tradizionale di Bogotà**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	ambiente/microimpresa
Canale	multilaterale (BID-Banco Interamericano di Sviluppo)
Importo erogato	dollari 231.400*
Tipologia	dono

* a carico del Trust Fund italiano Cultural Heritage and Sustainable Development presso il BID

Il progetto prevede l'assistenza tecnica al Municipio di Bogotà per la definizione del *master plan* per la riabilitazione del centro della capitale. Si prevedono studi sul sistema viario; sulla sicurezza ambientale; di pianificazione urbana; di assistenza legale, ecc.

Ecuador

Tra i paesi dell'America Latina l'Ecuador presenta una delle percentuali più basse di spesa sociale rispetto al Pil. Nonostante siano stati registrati notevoli progressi macroeconomici, si stima che più della metà della popolazione viva in condizioni precarie, e il 25% in stato di estrema povertà. Il tasso di natalità continua a essere alto, in particolar modo tra le fasce più povere; l'indice di disoccupazione e sottoccupazione non mostra segni di miglioramento. Questa situazione ha portato molti ecuadoriani a cercare alternative economiche al di fuori dei loro luoghi di origine, spostandosi dalle zone rurali alle città, ed emigrando negli Stati Uniti, in Spagna e in Italia. Come in altri paesi latinoamericani, anche in Ecuador esiste una profonda disuguaglianza nella distribuzione della ricchezza. Per la sua limitazione il Governo svolge un ruolo molto limitato: la spesa pubblica destinata a programmi sociali (educazione e salute) è infatti molto bassa, e la corruzione si mantiene sempre a livelli altissimi. Inoltre il conflitto colombiano sta producendo un notevole impatto sociale. La presenza stimata di almeno 370.000 colombiani in Ecuador – dei quali circa 45.000 sono rifugiati registrati – sta creando tensioni sociali sempre più difficili da gestire.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

L'Ecuador riceve moltissimi aiuti da parte di donatori bilaterali e multilaterali, canalizzati attraverso interventi in molteplici settori e in zone geografiche diverse. Il quadro d'azione non è tuttavia uniforme, cosa che – insieme alla scarsa capacità istituzionale del Governo di coordinare e gestire gli aiuti – rende molto difficile l'ottenimento di risultati tangibili e di dati affidabili.

La Cooperazione italiana

Nel 2006 sono stati approvati tre nuovi progetti (uno promosso da Ong; uno presentato dall'Università di Parma; e un progetto di emergenza a favore della FICROSS). Tutte le iniziative in corso nel periodo in esame sono a dono. Cinque sono promosse da Ong; una riguarda un progetto di emergenza; tre sono progetti bilaterali. Di questi ultimi, uno è gestito direttamente dalla DGCS, mentre gli altri sono stati affidati all'UNDP e all'IILA.

A seguito della firma dell'Accordo per la conversione del debito dell'Ecuador verso l'Italia – avvenuta il 22 marzo 2003 – il 30 maggio 2005 si è proceduto alla firma del Regolamento di attuazione. Ciò ha permesso l'avvio delle attività nel mese di marzo del 2006, con la pubblicazione della prima convocazione per la presentazione dei progetti. Al termine della selezione dei 307 progetti presentati, 30 sono stati giudicati finanziabili, per un importo complessivo di circa 7 milioni di dollari.

Principali iniziative

Ristrutturazione e costruzione dell'Ospedale cantonale di Macará. Miglioramento e rafforzamento della rete di servizi sanitari – Provincia di Loja

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	socio-sanitario
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 4.837.703,42
Importo erogato nel 2006	euro 449.937,25
Tipologia	dono

L'iniziativa intende sostenere lo sforzo di Ecuador e Perù nello sviluppo di un servizio sanitario integrato transfrontaliero. Ciò avverrà attraverso interventi di ristrutturazione, riabilitazione e riequipaggiamento dei centri di maggiore rilevanza per il funzionamento della rete, con particolare attenzione all'Ospedale di Macará.

PROINGALA. Intervento sistemico per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sostenibile delle Isole Galápagos

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	ambiente
Canale	multilaterale (UNDP)
Importo complessivo	euro 2.116.120
Tipologia	dono

Nel corso del 2006 sono iniziate le attività relative al 1° Piano Semestrale connesse con il censimento, il piano regolatore e l'interconnessione tra le isole.

Progetto "Naranjilla". Sostegno ad un sistema di produzione agricola sostenibile in nove comunità Quechua dell'Amazzonia ecuatoriana

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agro-alimentare
Canale	bilaterale (Ong promossa: CRIC)
Importo complessivo	euro 720.760
Tipologia	dono

Il progetto punta all'introduzione di sistemi produttivi sostenibili per il mantenimento delle famiglie indigene di nove comunità, comprendenti complessivamente circa 6.000 persone. Gli obiettivi specifici sono: la redditività dei sistemi produttivi; la conservazione e rinnovazione delle risorse naturali e la salvaguardia della biodiversità; il rispetto delle diverse identità etniche.

Programma di lotta alla povertà nella zona di frontiera. Componente di sviluppo rurale nella zona di confine Ecuador-Perù

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agricolo
Canale	bilaterale (IILA)
Importo complessivo	euro 2.107.791,65
Tipologia	dono

L'obiettivo del programma è il miglioramento delle infrastrutture produttive e di commercializzazione della produzione, per un incremento del livello economico delle comunità, con conseguente diminuzione della povertà.

Appoggio alle organizzazioni di base dei piccoli produttori agro-alimentari

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agro-alimentare
Canale	bilaterale (Ong promossa: CRIC)
Importo complessivo	euro 770.322,72
Tipologia	dono

L'obiettivo specifico del progetto – che si è concluso il 31 dicembre 2006 – era il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie di produttori agro-alimentari, molti dei quali legati al commercio equo e solidale. Ciò ha comportato un aumento della capacità di gestione, amministrazione, produzione, inserimento sul mercato e generazione di lavoro e reddito – nel rispetto dell'ambiente – per un ingente numero di famiglie contadine.

Gestione agro-ecologica delle fattorie contadine della Provincia di Los Rios

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sviluppo rurale
Canale	bilaterale (Ong promossa: Terra Nuova)
Importo complessivo	euro 639.451,11
Importo erogato nel 2006	euro 106.935,11
Tipologia	dono

Il progetto mira a incrementare il reddito e l'autosufficienza alimentare dei piccoli produttori della Provincia di Los Rios mediante l'introduzione di sistemi sostenibili che – basati sull'agro-ecologia – permettano la conservazione e la riproduzione delle risorse naturali.

Attivazione di una rete di servizi socio-riabilitativi nella Provincia di Esmeraldas

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	socio-sanitario
Canale	bilaterale (Ong promossa: OYCI)
Importo complessivo	euro 626.360,42
Importo erogato nel 2006	euro 141.401
Tipologia	dono

L'iniziativa – che ha come obiettivo specifico la promozione di un'efficace rete di servizi socio-riabilitativi – si colloca in un contesto generale di privazione socio-culturale ed economica, in cui il problema della disabilità non viene affrontato, né a livello istituzionale né socio/familiare.

Progetto di promozione dell'autosviluppo di alcune comunità indigene dell'Ecuador attraverso azioni di formazione e assistenza tecnica per un uso conservativo e produttivo della biodiversità

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agricolo-ambientale
Canale	bilaterale (Ong promossa: VIS)
Importo complessivo	euro 881.187
Importo erogato nel 2006	euro 258.228
Tipologia	dono

La promozione dell'autosviluppo delle comunità indigene del sud dell'Amazzonia ecuadoriana è avvenuta con l'avvio del nuovo corso di laurea *Tecnología en Procesamiento de Recursos Biológicos Amazónicos* dell'Università Politecnica Salesiana dell'Ecuador. Gli aspetti educativi si associano all'assistenza tecnica a una Ong locale – la Fondazione Chankuap sita in Macas – nel settore della trasformazione cosmetica e agro-alimentare.

Contributo a favore della FICROSS per portare aiuti di prima necessità alla popolazione colpita dall'eruzione del vulcano Tungurahua

Tipo di iniziativa	emergenza
Settore	socio-sanitario
Canale	bilaterale (FICROSS)
Importo complessivo	euro 100.000
Importo erogato nel 2006	euro 100.000
Tipologia	dono

In risposta all'appello di emergenza della Federazione Internazionale della Croce Rossa (FICROSS) – a seguito dell'eruzione del vulcano Tungurahua – è stato approvato ed erogato da parte del Governo italiano un contributo di 100.000 euro a favore della predetta Federazione.

El Salvador

L'adozione di una serie di politiche di riforma strutturale dell'economia ha permesso al Governo salvadoregno, a partire dal 2000, di ridare slancio al processo di sviluppo economico. Le maggiori riforme adottate sono state relative al sistema finanziario; alla modernizzazione delle infrastrutture; all'eliminazione delle barriere nel commercio con l'estero; all'investimento in capitale umano. Nel 2006 sono state rispettate le ottimistiche proiezioni di crescita – con un tasso di sviluppo del Pil previsto al 4,2% – grazie anche agli stimoli economici creati dall'entrata in vigore del nuovo trattato di libero scambio con gli USA. I settori più dinamici sono stati l'agricoltura, i trasporti, le telecomunicazioni, il settore elettrico. Le rimesse dei salvadoregni residenti all'estero – che rappresentano oggi il 19% circa del Pil – hanno sostenuto il consumo privato e coperto circa il 94% del deficit commerciale. Nonostante il tasso di crescita economica positivo e un reddito *pro capite* di 2.342 dollari, il 40,9% dei salvadoregni vive al di sotto della soglia di povertà e il 15,5% in condizioni di povertà estrema; dati questi che evidenziano una forte disparità nella distribuzione del reddito.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

I maggiori donatori bilaterali di El Salvador sono gli USA. Seguono Giappone, Unione Europea, Spagna, Germania, Lussemburgo, Canada, Taiwan e Italia.

Quanto alle Organizzazioni internazionali, i maggiori contribuenti e/o esecutori sono la Banca Interamericana di Sviluppo, la Banca Mondiale, l'UNDP, l'UNICEF, il WFP e l'OSA.

I settori che hanno maggiormente ricevuto aiuti negli ultimi anni, e che rientrano tra quelli specificati nel Piano di Sviluppo Nazionale salvadoregno, sono: infrastrutture (30%); servizi di base (20%); sicurezza sociale (15%); vengono poi formazione scolastica; adolescenza e giovani; ambiente; sanità ed emergenza.

La Cooperazione italiana

Le attività italiane si sono sviluppate principalmente nell'ambito della promozione dello sviluppo umano e della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Le attività sono state finalizzate a incoraggiare e sostenere gli sforzi per la riduzione della povertà e per l'effettivo godimento dei diritti umani e civili.

L'intervento italiano si concentra soprattutto nel settore sociale; nell'appoggio alle politiche di decentramento e pianificazione partecipata dello sviluppo; nel campo della sicurezza ali-

mentare e dello sviluppo delle micro e piccole imprese.

Le aree che negli ultimi anni hanno maggiormente beneficiato del contributo italiano sono i Dipartimenti di Morazan e di San Miguel, e di recente quello di Sonsonate e Ahuachapán. Si tratta delle stesse regioni che il Governo salvadoregno considera tra le più povere e bisognose di aiuto internazionale – come specificato nei piani di sviluppo nazionale e come concordato con le autorità locali.

Oltre agli interventi rivolti esclusivamente a El Salvador, si elencano i programmi regionali in cui il Paese è coinvolto:

- ▶ “Lotta al traffico ed allo sfruttamento dei bambini/e in Centroamerica” (UNICEF);
- ▶ “Empowerment economico e partecipazione delle donne nei sistemi di governance e di sviluppo locale” (UNIFEM);
- ▶ “Winner-Women into the New Network for Entrepreneurial Reinforcement” (UNDP, UNOPS);
- ▶ “Eradicazione del lavoro minorile nelle discariche del Salvador, Guatemala, Honduras” (ILO);
- ▶ “Progetto di sistema per l'inclusione sociale di gruppi marginali in Centro America” (IILA).